ORIGINALE

COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 131 **Del** 23/11/2007

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - APPROVAZIONE

Il giorno 23/11/2007 alle ore 21.15 ed in prosieguo il giorno alle ore nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Sì	RUBETTI PAOLO	Sì
PIANTINI GIUSEPPE	Sì	SASSOLI FEDERICO	No
NASSINI RENATO	Sì	NORCINI GIANFRANCO	Sì
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Sì
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	No
POLVERINI SILVANO	Sì	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Sì	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Sì	VARRAUD GIAMPIERO	Sì
ZOCCOLA ASCANIO	Sì	BARTOLINI ELISA	Sì
ARDENTI ENZO	Sì		

Totale presenti 13 Totale assenti 8

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale
Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: GORI CARLO ARDENTI ENZO BARTOLINI ELISA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

---

Immediatamente eseguibile No

Allegati: Si

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Unità Organizzativa n. 2 – Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOASTICO – APPROVAZIONE.

L'Assessore Gian Maria Acciai;

Premesso che tra i servizi a domanda individuale erogati dal Comune figura il trasporto scolastico che, in considerazione della sua complessa articolazione, necessita di una mirata regolamentazione al fine di garantire all'utenza una qualificata risposta in termini di qualità e quantità, con una particolare attenzione al rispetto di un adeguato standard complessivo di sicurezza, sia per gli utenti che per gli operatori;

Richiamati in proposito;

- il D.M. 31/01/1997 " Nuove disposizioni in materia di Trasporto Scolastico" e la relativa circolare n. 23 dell'11/03/1997;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro;
- l'art. 139 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, assegna al Comune specifici compiti e funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni delle scuole materne, dell'obbligo scolastico, oltre che in materia di dispersione scolastica, formazione e educazione degli adulti;

Visto il vigente Regolamento comunale concernente i criteri e le modalità di intervento in materia di diritto allo studio, approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 26 marzo 1997, esecutiva ai sensi di legge, e riferito a:

- trasporto scolastico
- mensa scolastica
- sussidi e agevolazioni per il diritto allo studio;

Valutato di dover adeguare detto regolamento, per la parte relativa al trasporto scolastico, alla nuova normativa di settore oltre che alle mutate esigenze e garanzie in termini di erogazione, sicurezza e funzionalità;

Visto il nuovo schema di Regolamento comunale del Servizio di trasporto scolastico, predisposto dal Servizio Istruzione Pubblica, in collaborazione con gli altri Uffici e Servizi comunali interessati;

Considerato che lo stesso è stato valutato (... positivamente) dalla 4^ Commissione Consiliare, nella seduta del 20 novembre 2007;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica e contabile), espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/200, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo Regolamento comunale del Servizio di trasporto scolastico, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2) di modificare quindi parzialmente quanto stabilito con la predetta deliberazione consiliare n. 31 del 26 marzo 1997;

3) di dare atto che, relativamente al citato Regolamento comunale concernente i criteri e le modalità di intervento in materia di diritto allo studio, è abrogata la parte relativa al servizio di trasporto scolastico, mentre rimangono in vigore le restanti disposizioni in esso contenute;
4) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di applicare tempestivamente le nuove disposizioni, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000;

Dm/dm

Elenco allegati alla proposta:

- Allegato A "Regolamento comunale del Servizio di trasporto scolastico"

COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(testo approvato con delibera di C.C. n. del /2007)

1. FINALITA'
2. DESTINATARI
3. UTENTI DIVERSAMENTE ABILI
4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
5. PIANO ANNUALE DEI TRASPORTI SCOLASTICI
6. RESPONSABILITA' E SICUREZZA
7. ACCESSO ED EROGAZIONE
8. COMPARTECIPAZIONE E PAGAMENTO
9. ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS
10. MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO
11. PARTICOLARI FORME DI AGEVOLAZIONE E FACILITAZIONE
12. ATTIVITA' SCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE E CENTRI ESTIVI
13. RAPPORTI TRA IL COMUNE, GLI ISTITUTI SCOLASTICI E LE FAMIGLIE
14. VERIFICHE DI FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO
15. DECORRENZA E NORME FINALI

Art. 1

FINALITA'

1. Il servizio di trasporto scolastico si configura come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico – educativa.
2. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla vigente normativa statale e regionale che assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di Bilancio.

Art. 2

DESTINATARI

1. Il servizio di trasporto scolastico è destinato a coloro che, avendo presentato specifica istanza, ne hanno diritto sulla base di quanto previsto dal presente Regolamento. Potenziali utenti sono tutti gli alunni residenti o domiciliati nel Comune di Bibbiena e iscritti alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo site nel territorio comunale e si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dalle competenti Autorità in materia, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani compatibilmente con la disponibilità di mezzi e personale.
2. Il servizio può essere concesso anche agli alunni non residenti che frequentano le scuole aventi sede nel Comune di Bibbiena, previa autorizzazione del Sindaco del Comune di residenza per singoli casi o a seguito di accordo convenzionale da stipularsi con i Comuni interessati. Tale possibilità sarà attuata compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi stabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

Art. 3

UTENTI DIVERSAMENTE ABILI

1. Il Servizio è previsto anche per i giovani studenti diversamente abili, residenti o domiciliati nel Comune di Bibbiena e iscritti alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo site nel territorio comunale, che non necessitino di particolari forme di accompagnamento. Nel caso di utenti affetti da patologie particolarmente gravi e invalidanti, potranno essere attivate specifiche forme di trasporto, ferma restando la disponibilità di idonei mezzi di trasporto e personale.
2. Nei confronti delle famiglie di giovani studenti diversamente abili, qualora provvedano autonomamente al trasporto scolastico, il Comune può compartecipare economicamente alla

conseguente spesa, nel rispetto dei criteri stabiliti dal vigente Regolamento per l'erogazione dei servizi sociali.

Art. 4

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il servizio di trasporto scolastico può avvenire mediante:
   - automezzi di proprietà dell'Ente,
   - servizi privati in appalto o di linea,
   - servizi pubblici di linea,
   - noleggio o comodato di automezzi privati in possesso dei requisiti di legge.
2. La precedenza verrà accordata agli alunni che risiedono a oltre 500 metri (intesi come percorrenza pedonale più breve) dalla scuola frequentata. Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori agli 500 mt., compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti. Il servizio non sarà comunque fornito a coloro che risiedono a distanze inferiori ai 300 mt., salvo eventuali casi eccezionali da esaminarsi al momento (soggetti diversamente abili, per gravi problemi familiari o altro).
3. Le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri di priorità:
   - elevata distanza dalla sede scolastica frequentata
   - residenza in piccole frazioni e case sparse
   - utenti diversamente abili
   - precedenza per gli iscritti alle scuole di grado inferiore
4. Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste sarà predisposta una specifica lista di attesa, che terrà conto delle predette priorità oltre che, in subordine, della data di presentazione della domanda.
5. Per coloro che usufruiscono del servizio di trasporto e che nel corso dell'anno scolastico, pur rimanendo all'interno del territorio comunale, cambiano la loro residenza, la continuazione dello stesso sarà garantita previa verifica di posti disponibili nel percorso interessato e, in caso di ulteriore fermata, del rispetto degli orari e degli itinerari già stabiliti.

Art. 5

PIANO ANNUALE DEI TRASPORTI SCOLASTICI

1. Il Servizio Istruzione, in collaborazione con gli altri Uffici e Servizi comunali competenti, in concomitanza all'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici e comunque non oltre il 31 ottobre di ogni anno, predispone e sottopone all'approvazione della Giunta

Comunale un piano annuale di trasporto, riferito all'anno scolastico in corso, con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle richieste pervenute, tenuto conto dell'orario di funzionamento dei plessi, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

2. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi scolastiche, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere, nei limiti del possibile, alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e ad accogliere il maggior numero possibile di richieste.
3. Gli itinerari sono articolati esclusivamente su percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e dei mezzi di trasporto.
4. Gli alunni saranno trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo punti di raccolta prestabiliti e opportunamente segnalati. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
5. Percorsi e orari provvisori saranno tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non appena approvato il predetto Piano annuale saranno opportunamente portati a conoscenza di tutti gli utenti i percorsi e gli orari definitivi.
6. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi) potrà non essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Lo stesso, a seconda dei casi, potrà non essere effettuato, o effettuato parzialmente in relazione alle condizioni oggettive del momento; dandone comunque tempestiva comunicazione alle Istituzioni scolastiche ed agli utenti.

Art. 6
RESPONSABILITA' E SICUREZZA

1. Il Piano annuale di cui al precedente articolo 5 deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo i pericoli derivanti dalla circolazione stradale.

di primo grado, mediante accordi e/o convenzioni con le locali Associazioni del volontariato e/o impiegando volontari in servizio civile.

Art. 10

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Durante la permanenza sugli Scuolabus gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rimanere seduti ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi per la propria ed altrui incolumità. In caso di reiterato comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale può adottare nei confronti della famiglia forme di richiamo verbale o scritto, fino a giungere alla motivata sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito, purché non venga comunque compromesso il diritto allo studio del minore.
3. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo di trasporto, previa quantificazione degli stessi, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la patria potestà sull'autore materiale.

Art. 11

PARTICOLARI FORME DI AGEVOLAZIONE E FACILITAZIONE

1. Per eventuali località non raggiunte dal servizio di trasporto scolastico, così come per quei richiedenti che pur avendone diritto non potranno usufruire dello stesso per motivi tecnico – organizzativi, limiti di tempo e/o posti disponibili, il Comune potrà prevedere particolari forme di facilitazioni ed agevolazioni, finalizzate anche ad incentivare, ove possibile, l'utilizzo dei mezzi di linea del trasporto pubblico.

Art. 12

ATTIVITA' SCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE E CENTRI ESTIVI

1. Salvaguardata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle risorse economiche disponibili, può utilizzare i propri automezzi e personale per effettuare servizi di trasporto a titolo gratuito per escursioni o visite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo.
2. Le Istituzioni Scolastiche predispongono all'inizio di ogni anno scolastico un piano delle uscite didattiche e lo inviano ai preposti Uffici e Servizi comunali che ne valutano l'attuazione nei

limiti sopra indicati. Rispetto alla programmazione delle uscite dovranno essere riconosciute le seguenti priorità:

- quelle che rientrano o si collegano a progetti predisposti e/o attivati dall'Amministrazione comunale o in collaborazione con essa,
- alle uscite didattiche sul territorio comunale e Comuni limitrofi.

3. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, sarà cura dei preposti Uffici e Servizi comunali valutarne la fattibilità, e darne immediata comunicazione all'Istituzione Scolastica richiedente.
4. In caso di uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato la richiesta dell'Istituto scolastico dovrà essere presentata con almeno 10 gg. di anticipo.
5. l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi ed il personale a disposizione, può prevedere, soprattutto nel periodo estivo, l'organizzazione di un servizio di trasporto, a titolo gratuito o a tariffa ridotta, per iniziative da essa organizzate o promosse e rivolte ai giovani fino ai 14 anni di età, quali centri estivi, laboratori musicali, didattici o altro.

Art. 13
RAPPORTI TRA IL COMUNE, GLI SITITUTI SCOLASTICI E LE FAMIGLIE

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.
2. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
3. I competenti Uffici e Servizi comunali sono pertanto tenuti:
   - ad attivarsi per la sollecita risoluzione di eventuali problematiche o inconvenienti che si dovessero verificare nell'espletamento del servizio, anche mediante la convocazione di specifici "tavoli" di consultazione e concertazione con le parti interessate,
   - attivare le opportune forme di informazione e comunicazione di tutti gli aspetti tecnico - organizzativi utili ad una corretta e qualificata fruizione del servizio.
4. Le famiglie dei minori ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico si impegnano, per quanto di competenza, a garantire il rispetto dei criteri organizzativi fissati dal Piano annuale dei trasporti scolastici (orari, localizzazione fermata di salita e di discesa, presenza di persona maggiorenne autorizzata al ritiro del minore), oltre che a comunicare tempestivamente, per

scritto, eventuali successive variazioni dei dati personali e/o familiari dichiarati al momento dell'iscrizione.

Art. 14

VERIFICHE DI FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione Comunale, tramite i preposti Uffici e Servizi, valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini i funzionalità ed economicità, in base a quanto stabilito dal presente Regolamento e dalla restante normativa vigente in materia.
2. Eventuali reclami, segnalazioni e/o suggerimenti sul servizio offerto dovranno essere inoltrati ai Servizi Comunali Istruzione e Manutenzione che, se del caso, adotteranno le eventuali misure correttive o procederanno a fornire le opportune contro deduzioni nel termine massimo di 30 gg. dal loro ricevimento.
3. Le famiglie che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, in accordo e collaborazione con l'Istituzione scolastica di riferimento, possono costituire un "Comitato degli utenti" che collabori con l'Amministrazione Comunale nella fase di valutazione dello stesso, formulando anche proposte o suggerimenti volti al suo miglioramento.

Art. 15

DECORRENZA E NORME FINALI

1. Il presente Regolamento entra in vigore non appena adempiuto a tutte le conseguenti procedure di legge, dandone ampia e preventiva diffusione agli Istituti scolastici del territorio comunale ed alle famiglie di tutti gli utenti ammessi al servizio che, per l'anno scolastico 2007/2008, saranno chiamati alla sottoscrizione di un nuovo modulo di richiesta opportunamente aggiornato.
2. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del presente documento, rendendolo disponibile anche sul proprio sito internet; dello stesso potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

"Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo"

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 16/11/2007

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
E UFFICI – U.O. n. 2
(Dott.ssa Mara Giugni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, ___/11/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. M. Bergamaschi

Seduta del 23/11/2007

Punto n.22 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO – APPROVAZIONE

Vicepresidente Serena Checcacci:" Relatore l'assessore Gian Maria Acciai."
Assessore Acciai:"Non sarò breve! Anche perché dopo l'assessore Polverini dovrà leggere punto per punto tutto il regolamento. A parte gli scherzi sostanzialmente con quest.. con il nuovo regolamento al servizio di trasporto andiamo va bè partendo dal vecchio e da esperienze similari alla nostra andando anche a vedere qual'erano le modifiche della normativa a livello nazionale siamo andati ad apportare tutte le modifiche necessarie per rendere il nostro regolamento per quanto riguarda il trasporto scolastico renderlo idoneo a tutti quei parametri di sicurezza e di gestibilità del servizio in modo tale da rendere."
Vicepresidente Serena Checcacci:"Scusa un attimo si controlla il numero legale."
Assessore Acciai:"Prego prego!"
Vicepresidente Serena Checcacci:"Assessore può proseguire c'è il numero legale."
Assessore Acciai:"Grazie! Quindi le novità di maggior rilievo sono dalla possibilità d'ampliamento del servizio di sorveglianza all'interno dei scuolabus il tutto una serie di procedure di riconoscibilità dei ragazzi non che si va a regolamentare anche quella che è la necessità di mettere in sicurezza la scesa dei ragazzi e la consegna agli adulti per cui si va a prevedere anche delle possibilità in caso in cui i genitori non vengono trovati cioè non siano presenti al momento dei rilascio dei ragazzi la costituzione di punti di raccolta in quanto la normativa si fa sempre più stringente anche se poi sostanzialmente le chiavi di lettura sono numerose da questo punto di vista. Comunque abbiamo l'intento principale era quello di mettere di rendere quanto più possibile in sicurezza il servizio agli utenti e alleggerire quelle che sono le responsabilità dei nostri dipendenti comunali che vanno a svolgere servizi in questo caso di autisti. Quindi questi sono l'elementi di maggior rilievo poi dopo c'è una regolamentazione sulle distanze su chi ha diritto su chi non ha diritto le quote la quota minima di compartecipazione i parametri applicati insomma in commissione è stato portato ho visto che ha avuto parere positivi io quindi dai se non ci sono domande sennò ve lo leggo tutto se ci sono domande!"
Vicepresidente Serena Checcacci:"Qualcuno prende la parola su questo argomento? Allora possiamo mettere in approvazione. Che è favorevole alzi la mano? Astenuti? Contrari?

Durante la trattazione:

Esce l'Assessore Piantini (ore 00.25) P. 12+2
Esce il Consigliere Gori (ore 00.26) P. 11+2
Rientrano Pianti e Gori (ore 00.27) P. 13+2

D.C.C. n. 131 Del 23/11/2007

Oggetto REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - APPROVAZIONE

Inizio trattazione del presente argomento ore: 00.24 del 24/11/2007

IL CONSIGLIO COMUNALE

Assistito all'andamento della trattazione del presente argomento come avanti riportato;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n,. 267;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi palesemente per alzata di mano:

Votanti	13	
Voti Favorevoli n.	12	
Voti Contrari n.	1	Checcacci Serena
Su Presenti n.	13	
Essendosi astenuti n.	0	

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

D.Cc. n. 131 del 23/11/2007

Oggetto REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - APPROVAZIONE

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE ..... IL SEGRETARIO COMUNALE .....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 2053

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 12/12/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ..... IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

☑ La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni conseguitivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure) .....

Addì 2 GEN. 2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ..... IL SEGRETARIO COMUNALE .....